



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 472 del 21/05/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 422 del 27/05/2019

III DIREZIONE - VIABILITA' METROPOLITANA SERVIZIO SPECIALE ESPROPRI

OGGETTO: Decreto di acquisizione, ex art. 42/bis del D.P.R. 08/06/2001 n° 327 a favore della Città Metropolitana di Messina, Ente espropriante e beneficiario dell'espropriazione, per l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili, ubicati nel Comune di Messina, al foglio n. 110 porzione di mq. 176 della particella n. 77 e porzione di mq. 54 della particella n. 218 con annesso fabbricato rurale, così come individuati nella sentenza n. 372/97.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che la Provincia Regionale di Messina (oggi Città Metropolitana di Messina) nell'ambito di un progetto di ampliamento della S.P. n. 42 di Casazza, ha proceduto all'occupazione di una porzione della superficie di mq. 144,00 della particella n. 77 e mq. 75 della particella n. 218 con annesso fabbricato rurale, entrambe ricadenti nel foglio n. 110 del Comune di Messina e in proprietà alla ditta CUBIOTTI Giuseppe, così come individuati nella sentenza n. 372/97;
- che in data 14/02/1986, il Sig. CUBIOTTI Giuseppe sottoscrisse un processo verbale di bonario componimento, per la liquidazione della indennità dovuta, in via amichevole, determinata in lire 1.600.000 ed autorizzò la Provincia ad occupare definitivamente i terreni di sua proprietà;
- che con Sentenza del Giudice di Pace di Messina n. 372/97, relativa alla causa promossa dagli eredi tutti del Sig. CUBIOTTI Giuseppe contro la Provincia Regionale di Messina, quest'ultima è stata condannata a corrispondere agli eredi CUBIOTTI la somma complessiva di Lire 1.600.000 oltre interessi come per legge dal 14/02/1986 al soddisfo;

Vista:

- la sentenza n. 527/2017 della Corte d'Appello di Messina - Sez. II relativa alla causa promossa dagli eredi tutti del Sig. CUBIOTTI Giuseppe contro la Provincia Regionale di Messina, quest'ultima è stata condannata a procedere a sue spese, al frazionamento catastale delle particelle n. 77 e n. 218, entrambe ricadenti nel foglio n. 110 del Comune di Messina intestate agli eredi di CUBIOTTI Giuseppe, al fine di identificare le porzioni espropriate e quelle rimaste in proprietà ai suddetti appellanti;

Accertato che:

- il provvedimento definitivo di espropriazione delle aree interessate dal presente procedimento non è stato emanato nel termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica, e le predette aree, utilizzate per scopi di interesse pubblico in assenza di un idoneo titolo ablativo nei termini legalmente disposti, risultano essere state illegittimamente occupate per scadenza dei termini espropriativi;
- l'art. 42 bis del DPR 327/01, come novellato dall'art. 34 del D.L. 6 luglio 2011, n° 98, convertito nella legge n° III del 15/07/2011, recante norme *sull'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico*, le cui prescrizioni trovano applicazione anche a fatti anteriori all'entrata in vigore della norma, prevede che possano essere formalmente acquisite, non retroattivamente, al patrimonio indisponibile aree illegittimamente occupate, purché sia rinnovata dall'Amministrazione procedente la valutazione discrezionale di attualità e prevalenza dell'interesse pubblico;

Confermata la pubblica utilità dell'opera di cui trattasi, con conseguente, concreta impossibilità di restituire le aree irreversibilmente trasformate all'originaria funzione senza sacrificio grave e non altrimenti riparabile degli interessi pubblici soddisfatti;

Accertata l'attualità, l'eccezionalità e la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione delle aree di che trattasi al patrimonio indisponibile della Città Metropolitana di Messina rispetto ai contrapposti interessi privati, in considerazione della ormai irreversibile trasformazione dello stato dei luoghi, compromessi definitivamente dall'opera pubblica eseguita, di preminente interesse pubblico;

Ritenuto di dover dare esecuzione alla sentenza n. 527/2017, con la quale la Corte di Appello di Messina, obbliga la Città Metropolitana di Messina a procedere al frazionamento delle aree di proprietà dei ricorrenti, ricadenti nel Comune di Messina, al foglio n. 110 particelle n. 77 e 218;

Visto che il frazionamento è stato esitato presso l'Agenzia del Territorio con protocollo n. 2018/ME0129197 del 05/07/2018 e che le particelle occupate da codesto Ente, al fine di consentire l'allargamento della sede stradale della S.P. n. 42 di Casazza sono adesso identificate con i n. 600, 601 e 603 sempre nel foglio n. 110 del Comune di Messina, e che le reali superfici occupate sono di mq. 176 della particella n. 77 e di mq. 54 della particella n. 218, con una maggiore occupazione di mq. 11,00;

Visto l'art. 42 bis, del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che l'indennizzo di acquisizione sanante della superficie indicata nel verbale di bonario componimento del 14/02/1986, come determinato in sentenza del Giudice di Pace di Messina n. 372/97, è già stato integralmente versato in favore delle aventi diritto, così come stabilito con Delibera di Consiglio n. 183 del 30.12.2006 e successiva determinazione dirigenziale di regolarizzazione contabile n. 52 del 04/09/2008;

Considerato che si dovrà corrispondere un ulteriore importo a copertura della maggiore superficie espropriata, questo verrà calcolato applicando il medesimo importo per metro quadro già corrisposto e accettato dalla ditta CUBIOTTI, oltre interessi come per legge dal 14/02/1986 al soddisfo come meglio descritto nello specchietto a seguire:

superficie mq.	Importo per mq.	Totale Importo	Importo completo di interessi e rivalutazione monetaria
11,00	€ 3,77	€ 41,47	€ 192,64

Dato atto che l'Autorità emanante il provvedimento di acquisizione coattiva sanante dovrà darne comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti, mediante trasmissione di copia integrale del presente provvedimento acquisitivo, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 7, del D.P.R. 327/2001;

Stante la necessità di acquisire definitivamente al demanio stradale della Città Metropolitana di Messina tutte le aree interessate dalla presente procedura espropriativa;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Visto il D.P.R. 327/2001;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

PROPONE

Per quanto in premessa che,

Art. 1

Si dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., l'acquisizione coattiva sanante in favore della Città Metropolitana di Messina, C.F. 80002760835, con sede a Messina corso Cavour, 86 (palazzo dei Leoni), delle aree ricadenti nel territorio del Comune di Messina, illegittimamente occupate, e di seguito indicate, secondo risultanze catastali:

Ditte catastali intestatarie degli immobili da acquisire:

- **Cubiotti Concetta**, nata a Messina il 19/02/1951 - c.f. CBTCCT51B59F158L, titolare del diritto reale di proprietà per una quota di 1/5;
- **Cubiotti Gaetano**, nato a Messina il 22/10/1943 - c.f. CBTGTN43R22F158F, titolare del diritto reale di proprietà per una quota di 1/5;
- **Cubiotti Maria**, nata a Messina il 13/04/1947 - c.f. CBTMRA47D53F158A, titolare del diritto reale di proprietà per una quota di 1/5;
- **Cubiotti Salvatore**, nato a Messina il 08/11/1944 - c.f. CBTSVT44S08F158K, titolare del diritto reale di proprietà per una quota di 1/5;
- **Cubiotti Vita**, nata a Messina il 28/03/1949 - c.f. CBTVTI49C68F158K, titolare del diritto reale di proprietà per una quota di 1/5;

Aree da acquisire:

1. Foglio n. 110, part.IIIa originaria n. 77, espropriata per una superficie di mq. 176, soppressa a seguito di tipo di frazionamento prot. n. 2018/ME0129197 del 05/07/2018, che ha originato la particella 602, della superficie di mq. 884 (non oggetto di esproprio) e la part.IIIa n. 603, della superficie di mq. 176 (oggetto di esproprio);

2. Foglio n. 110, part.IIIa originaria n. 218, espropriata per una superficie di mq. 54, soppressa a seguito di tipo di frazionamento prot. n. 2018/ME0129197 del 05/07/2018, che ha originato la particella 599, della superficie di mq. 626 (non oggetto di esproprio) e le part.IIIe n. 600, della superficie di mq. 32 e 601 della superficie di mq. 22 (entrambe oggetto di esproprio);

Art. 2

Le aree interessate dal presente provvedimento sono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti i diritti reali o personali gravanti sui beni da acquisire, salvo quelli compatibili con le finalità cui l'acquisizione è preordinata. La proposizione di eventuali azioni personali o reali non inficia l'efficacia del presente decreto.

Art. 3

Si dà atto che l'indennizzo di acquisizione sanante della superficie indicata nel verbale di bonario componimento del 14/02/1986, come determinato in sentenza del Giudice di Pace di Messina n. 372/97, è già stato integralmente versato in favore delle aventi diritto, così come stabilito con Delibera di Consiglio n. 183 del 30.12.2006 e successiva determinazione dirigenziale di regolarizzazione contabile n. 52 del 04/09/2008;

Art. 4

Si dispone la corresponsione di un ulteriore importo a copertura della maggiore superficie espropriata, pari ad € 192,64 comprensivi di interessi e rivalutazione monetaria come per legge dal 14/02/1986 al soddisfo;

- **IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000, le somme di seguito indicate:

Missione	1	Programma	11	Titolo	1	Macroagg	1.10
Cap.	2004	Descrizione	Spese per oneri derivanti da sentenze che originano debiti fuori bilancio passività pregresse e transazioni				
SIOPE	1802	CIG		CUP			
Creditore	Cubiotti Concetta, Gaetano, Maria, Salvatore e Vita.						
Causale	Pagamento maggiore superficie espropriata						
Modalità Finanz.	Bilancio 2019						
Imp./Prenot.		Importo	€ 192,64				

- **IMPUTARE** la spesa di € 192,64 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp.
2019		2004		192,64

- **ACCERTARE**, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza	Importo
2019	€ 192,64

- **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- **DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che: il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Art. 5

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/01, sarà notificato agli interessati, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Sicilia, registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, a cura e spese dell'Amministrazione procedente, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii. Per le aree interessate dal presente atto, richiamate al precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Messina presso il competente Ufficio del Territorio. In ogni caso, il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio *on line* del Comune di Messina, nel cui territorio ricadono le aree da trasferire, e della Città Metropolitana di Messina, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 327/2001. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree da acquisire possono farsi valere esclusivamente sugli indennizzi.

Art 6

L'Autorità emanante il presente atto di acquisizione coattiva sanante dovrà darne comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti, mediante trasmissione di copia integrale del provvedimento acquisitivo, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327.

Art 7

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto. Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità previste dal codice del processo amministrativo, ai sensi dell'art. 53, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Servizio

(Arch. Francesco Orsi)

Messina 21/05/2019

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

DETERMINA

Art. 1

Si dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., l'acquisizione coattiva sanante in favore della Città Metropolitana di Messina, C.F. 80002760835, con sede a Messina corso Cavour, 86 (palazzo dei Leoni), delle aree ricadenti nel territorio del Comune di Messina, illegittimamente occupate, e di seguito indicate, secondo risultanze catastali:

Ditte catastali intestatarie degli immobili da acquisire:

- **Cubiotti Concetta**, nata a Messina il 19/02/1951 - c.f. CBTCT51B59F158L, titolare del diritto reale di proprietà per una quota di 1/5;
- **Cubiotti Gaetano**, nato a Messina il 22/10/1943 - c.f. CBTGTN43R22F158F, titolare del diritto reale di proprietà per una quota di 1/5;
- **Cubiotti Maria**, nata a Messina il 13/04/1947 - c.f. CBTMRA47D53F158A, titolare del diritto reale di proprietà per una quota di 1/5;
- **Cubiotti Salvatore**, nato a Messina il 08/11/1944 - c.f. CBTSVT44S08F158K, titolare del diritto reale di proprietà per una quota di 1/5;
- **Cubiotti Vita**, nata a Messina il 28/03/1949 - c.f. CBTVTI49C68F158K, titolare del diritto reale di proprietà per una quota di 1/5;

Aree da acquisire:

- 1. Foglio n. 110, part.III originaria n. 77**, espropriata per una superficie di mq. 176, soppressa a seguito di tipo di frazionamento prot. n. 2018/ME0129197 del 05/07/2018, che ha originato la particella 602, della superficie di mq. 884 (non oggetto di esproprio) e la part.III n. 603, della superficie di mq. 176 (oggetto di esproprio);
- 2. Foglio n. 110, part.III originaria n. 218**, espropriata per una superficie di mq. 54, soppressa a seguito di tipo di frazionamento prot. n. 2018/ME0129197 del 05/07/2018, che ha originato la particella 599, della superficie di mq. 626 (non oggetto di esproprio) e le part.III n. 600, della superficie di mq. 32 e 601 della superficie di mq. 22 (entrambe oggetto di esproprio);

Art. 2

Le aree interessate dal presente provvedimento sono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti i diritti reali o personali gravanti sui beni da acquisire, salvo quelli compatibili con le finalità cui l'acquisizione è preordinata. La proposizione di eventuali azioni personali o reali non inficia l'efficacia del presente decreto.

Art. 3

Si dà atto che l'indennizzo di acquisizione sanante della superficie indicata nel verbale di bonario componimento del 14/02/1986, come determinato in sentenza del Giudice di Pace di Messina n. 372/97, è già stato integralmente versato in favore delle aventi diritto, così come stabilito con Delibera di Consiglio n. 183 del 30.12.2006 e successiva determinazione dirigenziale di regolarizzazione contabile n. 52 del 04/09/2008;

Art. 4

Si dispone la corresponsione di un ulteriore importo a copertura della maggiore superficie espropriata, pari ad € 192,64 comprensivi di interessi e rivalutazione monetaria come per legge dal 14/02/1986 al soddisfo;

- **IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000, le somme di seguito indicate:

Missione	1	Programma	11	Titolo	1	Macroagg	1.10
Cap.	2004	Descrizione	Spese per oneri derivanti da sentenze che originano debiti fuori bilancio passività pregresse e transazioni				
SIOPE	1802	CIG		CUP			
Creditore	Cubiotti Concetta, Gaetano, Maria, Salvatore e Vita.						
Causale	Pagamento maggiore superficie espropriata						
Modalità Finanz.	Bilancio 2019						
Imp./Prenot.		Importo	€ 192,64				

- **IMPUTARE** la spesa di € 192,64 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp.
2019		2004		192,64

- **ACCERTARE**, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza	Importo
2019	€ 192,64

- **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- **DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che: il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Art. 5

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/01, sarà notificato agli interessati, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Sicilia, registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, a cura e spese dell'Amministrazione procedente, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii. Per le aree interessate dal presente atto, richiamate al precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Messina presso il competente Ufficio del Territorio. In ogni caso, il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio *on line* del Comune di Messina, nel cui territorio ricadono le aree da trasferire, e della Città Metropolitana di Messina, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 327/2001. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree da acquisire possono farsi valere esclusivamente sugli indennizzi.

Art 6

L'Autorità emanante il presente atto di acquisizione coattiva sanante dovrà darne comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti, mediante trasmissione di copia integrale del provvedimento acquisitivo, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327.

Art 7

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto. Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità previste dal codice del processo amministrativo, ai sensi dell'art. 53, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

di trasmettere il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Messina , 21/05/2019

Si autorizza il prelievo dal

CAP. 2004

LA DIRIGENTE

Avv. Anna Maria TRIPODO

IL DIRIGENTE

Dott. Francesco ROCCAFORTE

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Li _____

IL DIRIGENTE

Dott.Francesco Roccaforte